

UNITA' PASTORALE

Parrocchia S. Vittore – Casorate Primo

Parrocchia S. Maria Nascente – Moncucco

Parrocchia Ss. Cosma e Damiano – Pasturago

LETTERA DEL PARROCO AI GENITORI di IV ... e tutti gli altri

Chi l'avrebbe mai immaginato? Un virus che aggredisce a tradimento e costringe il mondo intero a fermarsi!

Tanti ammalati, tanti morti anche nella nostra Italia. Tutto chiuso: le scuole, le diverse attività, i bar, i negozi...le strade deserte. E noi tappati in casa. Le difficoltà crescono di giorno in giorno e aumentano le preoccupazioni, specie per chi non ha più un lavoro.

E tutti ci chiediamo: che cosa ci riserva il futuro? Quando si potrà riprendere la vita normale: il lavoro, la scuola, lo sport? Ritorneremo a girare liberamente per i nostri paesi? Potremo andare in vacanza? Ci sarà l'oratorio estivo? E faremo la Prima Comunione?

Nessuno per ora è in grado di rispondere con precisione a tutte le domande che sorgono dentro di noi. Io mi sento di dire soltanto che **le Prime Comunioni non si faranno nelle domeniche di maggio**, come avevamo previsto; le rinviemo a quando la situazione si sarà ristabilita. Siamo costretti a restare in attesa, non siamo in grado ora di fissare un'altra data.

Nel frattempo invito i genitori a continuare con rinnovata passione ad aiutare i propri figli a crescere cristianamente. Pregate con loro; provate a sfogliare insieme il catechismo e spiegate voi quei contenuti, così come siete capaci; aiutateli a coltivare il desiderio di incontrare Gesù-Eucaristia. Adesso più che mai è evidente che la prima educazione alla fede avviene in famiglia, che deve essere la "Chiesa domestica".

Abbiamo trascorso una Quaresima strana, senza nemmeno poter partecipare alla Messa domenicale. E' arrivata la Pasqua e non abbiamo potuto gioire insieme attorno all'altare. Ma certo sappiamo che **Pasqua** significa "**passaggio**" e ci chiede di **passare ad una vita che sappia mettere il Signore al centro**; di pentirci dei nostri peccati e di fissare lo sguardo su di Lui, l'unico Salvatore.

Cristo è veramente risorto e cammina con noi: non siamo soli e abbandonati, con Lui cresce la nostra speranza. Pasqua è forza e gioia. Coraggio, dunque! Vinciamo lo scoraggiamento, la stanchezza e stiamo sereni. Portiamo con fede il peso di questa situazione drammatica. Ripetiamo spesso con fede le parole suggerite dalla liturgia di Pasqua: "Questo è il giorno che ha fatto il Signore; ralleghiamoci e in esso esultiamo!".

Da parte mia, vi assicuro che ogni giorno celebro la Messa affidando tutti al Signore. Vi mando un caro saluto e la benedizione di Dio.

don Tarcisio